

LETTERE IN REDAZIONE

Il TG1 tifa per i matrimoni gay

LETTERE IN REDAZIONE

29-03-2013

Caro direttore,

segnalo un "normale" episodio di informazione parziale. TG1 serale delle 20, giovedì 28 marzo. "All'esame della Corte Suprema USA la controversa questione dei matrimoni omosessuali". Come è noto, sono due i ricorsi presentati alla Corte.

Segue servizio su una famiglia cattolica americana, in cui i coniugi - specie la madre - si sono schierati da tempo contro le proposte di legalizzazione del matrimonio omosessuale. Poi, sofferta scoperta del diverso orientamento sessuale del figlio, e netto cambiamento d'opinione della madre, non del padre, che rimane silenzioso. Intervista al figlio e alla madre, che rivendicano i cosiddetti pieni diritti. Fine del servizio. Non una sola voce diversa - che era doveroso attendersi visto che si tratta di un dibattito che coinvolge tutta l'opinione pubblica.

Non mi stupisco, visto il coraggio che caratterizza i mezzi d'informazione. Pretendo un po' più di correttezza, che è uno dei nomi della professionalità, almeno dal servizio "pubblico". Tutto qui.

In compenso, nei giorni precedenti, lo spazio dato anche dal TG1 all'immensa manifestazione domenicale di Parigi è stato minimo.

Raddoppio i complimenti professionali alla redazione e alla Direzione TG1.

G.S. - Torino